

# fixbeton 45

Malta cementizia tixotropica per restauro.

- Prodotto marcato CE / EN 1504-3 Classe R4 – certificato n. 1305 – CPR - 1187
- Eccezionali resistenza e meccaniche
- Fortissima adesione al substrato
- Buona durabilità agli attacchi chimici e impermeabilità alla penetrazione dell'acqua
- Assenza di "bleeding"

## DESCRIZIONE DEL PRODOTTO

**fixbeton 45** è un premiscelato cementizio pronto all'uso che dopo miscelazione con acqua risulta perfettamente lavorabile a cazzuola e con i normali attrezzi per l'applicazione degli intonaci. Il prodotto non contiene componenti metallici.

## CAMPI D'IMPIEGO

**fixbeton 45** trova impiego in tutte le operazioni di ripristino, le caratteristiche tixotropiche consentono l'ottima adesione e la facile stendibilità del prodotto sulle superfici verticali, sull'intradosso delle travi, mensole o soffitti.

## PREPARAZIONE DEL SUPPORTO

Scarificare e irruvidire le superfici del supporto di contatto rimuovendo con mezzi adatti tutte le parti friabili od erose. Eliminare sostanze estranee al getto che possono compromettere l'aggrappo come polveri, grassi o altro. Asportare la ruggine dei ferri di armatura e trattare gli stessi con il passivante cementizio **fixbeton pass** o con la resina epossidica **epofix rg**. Bagnare le superfici di contatto fino ad imbibimento totale almeno qualche ora prima di iniziare l'applicazione per ottenere la saturazione della porosità del supporto. L'acqua in eccesso deve essere rimossa con spugne o aria compressa immediatamente prima dell'applicazione. Soprattutto nel caso di supporti degradati, dove è possibile, applicare prima del ripristino come prima mano un minimo spessore di prodotto allo stato fluido in modo da conglomerare in esso eventuali parti in fase di distacco e meglio compenetrare zone di contatto particolarmente porose sfregando la boiacca contro la superficie con una spazzola rigida. Per spessori superiori a 2 cm bisogna applicare una rete elettrosaldata opportunamente distanziata ed ancorata su monconi precedentemente sigillati o sull'armatura esistente.

## PREPARAZIONE DEL PRODOTTO

Aprire il sacco poco prima della miscelazione  
Versare in betoniera il 70% dell'acqua corrispondente alla consistenza desiderata (l'acqua totale richiesta è di circa 4 l per sacco da 25 kg).  
Mettere in moto la betoniera e poi aggiungere **fixbeton 45** con flusso continuo.  
Aggiungere il resto dell'acqua e mescolare per 3 minuti in modo da ottenere un impasto omogeneo.

## AVVERTENZE

**fixbeton 45** deve essere applicato a temperature fra 5 °C e 35 °C. Dopo l'inizio della presa, tutte le parti della malta **fixbeton 45** esposta all'aria devono essere stagionate con bagnatura a spruzzo o coperte con teli per almeno 3-5 giorni.

## APPLICAZIONE

Una volta preparato l'impasto applicare la malta su supporti che abbiano sufficiente compattezza e che siano stati adeguatamente bagnati.

## CONSUMO

Il consumo di **fixbeton 45** è di 18,5 kg/m<sup>2</sup> per cm di spessore.

## CONFEZIONE E CONSERVAZIONE

**fixbeton 45** viene fornito in sacchi da 25 kg. Se conservato con imballo integro ed in ambiente asciutto mantiene le proprie caratteristiche per 12 mesi.  
Non usare il contenuto di sacchi aperti se si nota aggregazione della polvere.

## CARATTERISTICHE TECNICHE

caratteristiche test	valore
Resistenza a compressione	45 N/mm <sup>2</sup> (28 gg.)
Resistenza a flessione	8 N/mm <sup>2</sup> (28 gg.)
Modulo elastico	23.000 N/mm <sup>2</sup> (28 gg.)
Adesione al cls	2,0 N/mm <sup>2</sup> (28 gg.)
Carbonatazione nel tempo	8 anni 2,5 mm
	18 anni 8 mm
	25 anni 11 mm
Resistenza alla penetrazione CO <sub>2</sub>	$\mu = 1.200$
Resistenza alla diffusione VAPORE	$\mu = 42$
Resistenza gelo /disgelo	g/m <sup>2</sup> = 550
Permeabilità ai cloruri	Coulomb 820
Tipo di conglomerato	malta tixo monocomponente
Spessori consigliati	10÷35 mm (rete acciaio)
Applicazione	mano
Presatura	accelerata
Indurimento	accelerato
Curing umido	si
Curing protetto	al bisogno
Applicazione tipica	riparazione strutturale
Resa	18,5 kg/m <sup>2</sup> /cm
Bleeding	assente
I dati sopra riportati sono stati rilevati in condizioni di laboratorio. In pratica, le variazioni climatiche quali la temperatura, l'umidità e la porosità del substrato possono influenzare questi valori.	